


# La Provincia di Sondrio

VENERDÌ 26 OTTOBRE 2018 • EURO 1,30  ANNO 127 . NUMERO 295 • [www.laprovinciadisonndrio.it](http://www.laprovinciadisonndrio.it)

## «Infermieri competenti per le condizioni critiche»

### La replica dell'Opi

■ Ci tiene ad esprimere la vicinanza ai congiunti della ragazza che ha perso la vita, ma anche a sottolineare le competenze di chi interviene sulle ambulanze **Giuseppe Franzini**, presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Sondrio. Il pensiero espresso da **Filippo Anelli** (presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri) che aveva sottolineato come «il trasferimen-

to di competenze mediche ad altre professioni sanitarie rischia di provocare danni irreparabili», è secondo Franzini «fuorviante, lesivo della dignità e delle competenze espresse dalla professione infermieristica. I colleghi professionisti presenti sul mezzo avanzato 1 hanno tutte le competenze infermieristiche ed i dispositivi medicali per supportare le funzioni vitali nelle condizioni più critiche».

«Detto ciò - aggiunge Franzini -, senza voler entrare nel merito delle scelte organizzative

guidate dalla politica sanitaria regionale, anche in questo caso il soccorso del mezzo avanzato 1 (infermieristico) ha permesso, attraverso le opportune manovre rianimatorie di mantenere le funzioni vitali, fino all'arrivo del medico rianimatore e dell'elicottero, dove purtroppo la sfortunata ragazza engadinese affetta da una grave patologia cardiaca è deceduta». E conclude: «Non vi è mai stato e non vi è tuttora alcun trasferimento di competenze dal medico ad altre professioni sanitarie, e nella fattispecie all'infermiere, semmai esistono protocolli condivisi. Si ritiene pertanto strumentale argomentare in tal senso, piuttosto che valutare le possibili potenzialità variabili organizzative».